

In Grecia i conti pubblici non tornano, ma l'eterologa va fortissimo

E insomma, la crisi greca è cosa seria, si sa. La vittoria del no l'ha resa seria due volte, se possibile. Però non credo di essere irriverente se dico che c'è

PER NON DARE I NUMERI - DI ROBERTO VOLPI

un altro settore, oltre al turismo, che si muove in un'economia greca altrimenti ferma come un paracarro: quello delle cliniche per l'eterologa e della vendita degli ingredienti di base della riproduzione.

Si potrebbe pensare che l'eterologa sia diffusa nei paesi all'avanguardia, quelli più tecnologici, ma in realtà è un'attività che spopola nei paesi alla retroguardia. Intendiamoci: in Europa ce ne sono mol-

ti di paesi con i conti in ordine e il capitalismo efficiente che vanno forte in quest'ambito. Un nome su tutti: quel Belgio che è il vero paradiso della libertà asso-

luta, del fare e disfare artificialmente, vite e pure morti. Ma in testa al mercato aggressivo e concorrenziale, più che l'efficienza turbocapitalista, trovi piuttosto la Spagna e la Grecia. E se vogliamo spostarci dai paesi mediterranei, più a est troviamo l'Ucraina e la Repubblica Ceca. Non propriamente il massimo dell'efficienza pubblica e dell'inventiva produttivo-manifatturiera del privato. Prezzi stracciati, risultati da sballo. Nelle cliniche greche si arriva a vantare settanta gravidanze ogni cento tentativi con l'eterologa, un primato destinato a non essere omologato. E però in Grecia è consentita la donazione (eufemismo, *ça va sans dire*) anche degli embrioni, oltre che delle cellule sessuali maschili e femminili, l'accesso ai trattamenti di Pma anche alle coppie omosessuali e alle donne single, l'utero in affitto, seppure con qualche limitazione. Insomma, le condizioni di

base per cercare di impiantare un reddito business sulla Pma anche più spericolata ci sono tutte.

Impianto e relax, pacchetto completo

In Grecia poi c'è il mare. Le spiagge. Le isole. E infatti Creta è corsa ad attrezzarsi per tempo. La Pma può collegarsi così a un tutto-compreso dove - male che vada - resta pur sempre la possibilità di una bella vacanza in Grecia, che è sempre una cosa alla moda (ammesso e non concesso che le coppie che vanno a spendere seimila euro all inclusive per l'eterologa, poi abbiano davvero voglia di farsi una vacanza).

A proposito di costi: curiosa l'indicazione delle linee guida per l'eterologa in Italia. A quanti si rivolgono ai centri privati autorizzati debbono essere ben specificati i costi, raccomandazione che non vale per i gratuiti o quasi centri pubblici. In Grecia l'attività è capitalistica pura, per far soldi. Domani, chissà, magari per reperire euro, valuta pregiata.

